Area Sabina
l'attualità

Marcellina: nella Media si racconta la Shoah

Sessanta foto per non dimenticare la Shoah, sessanta intensi scatti per raccontare la vicenda che ha coinvolto il popolo Rom. A Marcellina nel "Giorno della memoria", il 27 gennaio, è stata inaugurata la mostra "Il genocidio dimenticato", allestita nella scuola Media del paese. Fino al 10 febbraio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16.

SERVIZI SOCIALI Approvata la bozza del protocollo d'intesa sulla struttura

Il Centro "Raffaella D'Angelo" sarà dato in gestione alla Provincia

Da Palombara la proposta che assicura il miglioramento

di Gino Ferretta

Il consiglio comunale di Palombara Sabina ha espresso, giovedì 27 gennaio, la propria volontà sul futuro del Centro "Raffaella D'Angelo", mediante atto di indirizzo al Sindaco ed alla Giunta comunale, nonché attraverso l'approvazione della bozza di protocollo d'intesa per il passaggio della gestione del Centro, che ospita venti utenti dell'area Sabina, dalla Provincia di Roma.

Il comune di Palombara Sabina è intestatario del Centro diurno intercomunale per disabili "Raffaella D'Angelo". Centro che da diversi anni offre un importante servizio sul territorio della Sabina romana.

Nel corso degli anni hanno aderito all'iniziativa sociale, mediante la stipula di apposita convenzione con il comune di Palombara Sabina, la Provincia di Roma e i comuni di Guidonia Montecelio, Montelibretti, Marcellina, Moricone e Montorio Romano. Inoltre, il Centro è destinatario di contributi da parte dell'ufficio distrettuale di Guidonia Montecelio del Piano di zona dei servizi sociali.

Vista la nota del sindaco di Palombara Sabina del 14 dicembre scorso, con la quale si propone alla Provincia di Roma il "passaggio della gestione del Centro" e data l'importanza sempre maggiore assunta negli anni, va considerato che tale passaggio potrà solo contribuire ad un migliore funzionamento del Centro medesimo.





A sinistra, l'entrata del Centro "Raffaella D'Angelo". A destra, il consigliere comunale di Palombara Sabina, Rino Postiglioni

Va, inoltre, considerata la nota di risposta dell'assessore alle Politiche sociali della Provincia di Roma, Claudio Cecchini, del 24 dicembre scorso, con la quale la Provincia accoglie la proposta, e delinea una fase procedurale intermedia prima del passaggio ufficiale della gestione alla Provincia.

Entro febbraio sarà fatta una conferenza di servizi con i Comuni interessati, poi entro il 31 marzo verranno gettate le basi per una nuova fase dell'iniziativa, fortemente voluta dai responsabili dell'associazione che opera per le attività di via Spunticchia. Il progetto che riguarda il futuro del Centro è ambizioso, ma soprattutto farebbe risparmiare circa 40 mila euro al comune di Palombara Sabina, quota che da anni spetta al comune di Palombara per contribuire alla gestione. Il problema è che gli altri cinque Comuni ritardano nei loro pagamenti, cosicché l'amministrazione di Palombara si trova puntualmente ed annualmente costretta a coprire l'intera cifra, circa 300 mila euro, necessaria per l'intera gestione del Centro.

L'intento per un futuro migliore e per garantire la sopravvivenza del Centro, oltre che i posti di lavoro per il personale della Cooperativa che vi opera, è nobile e lungimirante.

Innanzi tutto è in programma che la struttura sociale sia ospitata, in modo regolare, dentro l'edificio di proprietà della Asl RmG, dato in uso alla Provincia di Roma che utilizzerà il finanziamento del comune di Palombara Sabina (passato alla Provincia) che lo cofinanzierà per poter mettere l'edificio a norma entro due anni. Realisticamente entro il 2012, l'edificio, attraverso l'assegnazione della gara, verrà dato in uso gratuito all'Ente gestore individuato.

Riguardo la convenzione si può anticipare che avrà valenza triennale e verrà reimpostata con l'ente sovracomunale che sarà in grado di sostenere lo sviluppo dell'iniziativa, dare robustezza e solidità per poter gestire con regolarità gli impegni finanziari.

L'IDEA di Santivetti

«Non bisogna perdere di vista l'intento sociale»



Sul posizionamento dell'associazione "Raffaella D'Angelo" e sul suo ruolo, il parere di Sandro Santivetti, vice presidente dell'associazione di Palombara Sabina.

«Inizia il 22esimo anno dell'attività della nostra associazione, un anno decisivo per l'operato del nostro gruppo. I progetti, per definizione, hanno sempre un andamento altalenante, momenti in cui si è giù, altri in cui si è su. L'esperienza ci dice che non dobbiamo cullarci sugli allori quando le cose vanno bene e goderci questi momenti, non dobbiamo deprimerci quando le cose non vanno ed adoperarci per invertire la tendenza. Questo è vero in generale, a maggior ragione è vero per la nostra iniziativa, perché dobbiamo gioire e trovare le energie non solo per quello in cui crediamo, ma per i nostri amici per cui ci adoperiamo», conclude.

PALOMBARA Giovedì 27 gennaio ufficializzate in consiglio tutte le deleghe

La nuova Giunta dovrà rispondere sull'annosa questione dell'ospedale

Palombi al Bilancio e Postiglioni ai Servizi sociali le novità

Dopo cinquantotto giorni è stata presentata la nuova Giunta del comune di Palombara Sabina, targata soprattutto *Popolo della Libertà*. Ufficializzata dal Sindaco nel consiglio comunale di giovedì 27 gennaio, svoltosi al Castello Savelli.

Il primo cittadino Paolo Della Rocca prima delle festività natalizie aveva tolto le deleghe a tutti i consiglieri di maggioranza e azzerato la Giunta, sollevando dagli incarichi gli assessori.

Sostanzialmente non è cambiato molto nell'amministrazione comunale di Palombara Sabina. Esce di scena Armando Egidi, che era vice sindaco ed assessore al Patrimonio, agli Affari generali e al Personale. Prende un assessorato Lorenzo Anniballi, che è il nuovo responsabile dei settori Arredo e Decoro urbano, Politiche ecologiche e Verde pubblico.

Viene nominato nuovo vice sindaco l'avvocato Danilo Quaglini, che è pure assessore alla Sanità, ai Progetti speciali, al Controllo di gestione, agli Affari legali e alle Società controllate.

Alessandro Palombi è assessore allo Sport, Cultura, Gioventù, Volontariato, Informatica e Bilancio.

Angelo Scanzani mantiene l'Urbanistica e gli Usi civici. Mentre Siro Margottini si riprende l'assessorato all'Ambiente e la Tutela del territorio. Manolo Cipolla resta ai Lavori pubblici e ai Trasporti.



Paolo Della Rocca

L'ex vice sindaco Egidi costituisce un nuovo gruppo consiliare con Vito Cervellini, "Capitani coraggiosi", l'anima critica della maggioranza

Nel consiglio comunale del 27 gennaio sono state consegnate anche le deleghe ai consiglieri di maggioranza: Carlo Petrolini, presidente del consiglio comunale, ha la delega alle Politiche cimiteriali, alla Toponomastica, all'Autoparco e ai Tributi. Vito Cervellini si occuperà del settore manutentivo delle reti idriche, fognarie, viarie ed elettriche, delle Infrastrutture rurali, degli Affari generali e del Patrimonio. Rino Postiglioni del gruppo *Nuovo Progetto* si occuperà delle Politiche della pubblica istruzione, dell'Informazione e della Comunicazione, oltre che delle Politiche per la sicurezza e dei Servizi sociali. Il consigliere Sauro Franconi ha la delega al Commercio, alle Attività produttive e all'Agricoltura. Massimo Massimi ha la delega alle Politiche del turismo, allo Spettacolo, alla Gestione e Manutenzione dei beni museali, Paesistici, del Castello Savelli e dei siti archeologici.

Il sindaco Della Rocca si prende la delega al Personale. «Come succede spesso in politica dopo un certo periodo l'amministrazione ha bisogno di un assestamento politico. Ognuno deve assumersi la responsabilità del proprio compito e fare verifica sul programma. La Giunta andrà avanti, ma serviva il rimpasto delle deleghe, dopo l'insediamento dello scorso marzo».

Chi sicuramente si è rimesso in gioco è l'ex vice sindaco Egidi che insieme a Cervellini esce dal *Popolo della Libertà*, rimanendo comunque in maggioranza, e costituisce un nuovo gruppo consiliare *"Capitani coraggiosi"*. «La mia scelta è stata motivata dagli ultimi nove mesi - dichiara Egidi - Volevo rimettermi in discussione e forse rivalutarmi solo nella veste da consigliere comunale. Così gli altri miei colleghi avranno la possibilità di esprimersi più liberamente e di mettersi in luce maggiormente. Io e Vito Cervellini saremo l'anima critica di questa amministrazione, e apriamo all'opposizione attraverso un dialogo costruttivo per il bene del nostro paese. Siamo dentro questa maggioranza e in favore dell'istituzione Comune».

L'amministrazione Della Rocca ora dovrà ripartire con fermezza e autorevolezza nel suo programma: incombe la questione-ospedale. Il primo aprile la "Casa della Salute" non chiuderà definitivamente, ma verranno compromessi gli undici posti letto di Day hospital. E' imminente un incontro in commissione Sanità della Regione Lazio con il direttore generale Asl RmG e gli amministratori di Palombara Sabina.

Riceviamo e pubblichiamo...



L'architetto Gentili sul caso Casal Cristoforo di Marcellina



«I tempi lunghi della giustizia italiana ed una sorta di generale disinteresse per la cosa pubblica permettono alle amministrazioni comunali di fare scelte che se invece fossero adeguatamente pubblicizzate, susciterebbero probabili rimostranze.

In tal senso, riferendomi all'ormai pluriennale vicenda del Programma integrato di Casal Cristoforo a Marcellina, ritengo che sia opportuno portare alla conoscenza dei lettori-elettori che la risposta pervenutaci dall'Autorità di vigilanza sui lavori, contratti e forniture pubbliche, ha evidenziato come il comune di Marcellina avrebbe dovuto in sede di convenzione definire chiaramente gli impegni di progettazione assunti dal soggetto promotore nell'ambito del Programma integrato, nonché le modalità di verifica dell'attuazione degli stessi e come la convenzione sarebbe stata la sede appropriata in cui definire le norme di attuazione degli obblighi di progettazione da parte del soggetto privato e le conseguenti azioni del Comune per il rilascio del permesso di costruire dell'edificio residenziale privato, mentre invece nulla emerge dalla convenzione in merito agli obblighi di progettazione della scuola elementare in capo al soggetto promotore, rilevabili invece dalla D.G.R. n. 116/2008 di approvazione del Programma integrato.

Ciò significa che il comune di Marcellina non ha rivendicato quegli obblighi imposti alla controparte privata, che erano stati specificatamente previsti dalle delibere della precedente Giunta Salvatori.

Gli abitanti di Marcellina, vedendo le residenze di Casal Cristoforo, si ricorderanno che inizialmente il Programma integrato prevedeva delle opere pubbliche ed altre forme di concambio a favore del Comune? Le famiglie avranno mai la nuova scuola Elementare o Materna che sia, oppure le nuove strade e l'illuminazione pubblica? Mentre vedono procedere speditamente la realizzazione della parte privata, i cittadini prendono coscienza di quello che in cambio la comunità non ha avuto?

Oltre a ciò sul comune di Marcellina pende un ricorso straordinario al Capo dello Stato, proposto dalla precedente progettista "G. Progetti Snc" volto ad ottenere l'annullamento del permesso di costruire (n.12 del 7/5/2010) rilasciato per la realizzazione proprio di quella parte residenziale ormai in via di completamento: questo perché il progetto allegato alla domanda di concessione risulta firmato da un geometra, con elusione delle norme di legge previste in materia di competenze alla progettazione.

Sarebbe, quindi, interessante sapere quale posizione assumerà in tal senso il Comune e quali ripercussioni si avranno sulla legittimità delle molte licenze di lottizzazioni private similari a quella di Casal Cristoforo, che potrebbero essere di fatto annullate da una sentenza, che stigmatizzerebbe l'impossibilità dei geometri di firmare quei progetti di costruzioni plurifamiliari che non si possono certo considerare di modeste dimensioni».

Dall'architetto Ettore Gentili della "G Progetto Snc"

IL CONSIGLIO provinciale approva modifiche al Piano sanitario

Petrocchi: La "Casa della Salute" non si trasformi in una cattedrale nel deserto

Venerdì 28 gennaio il consiglio provinciale ha approvato all'unanimità la istanza di modifica del Piano sanitario nella Asl RmG.



«Esprimo soddisfazione - afferma il consigliere provinciale Francesco Petrocchi, (*nella foto*) firmatario della mozione - per la convergenza con cui si è espresso il Consiglio. Abbiamo chiesto che la presidente della Regione, Polverini, riceva una delegazione del consiglio provinciale, affinché siano potenziati i servizi sanitari della Asl RmG oltremodo penalizzati dal nuovo riordino sanitario nel comprensorio di Monterotondo, Palombara Sabina e Guidonia Montecelio».

«Comprendiamo che occorre fare i conti con le ristrettezze economiche, ma siamo convinti che qualche correttivo in senso migliorativo possa essere apportato. In particolare avviare l'utilizzo della struttura di Palombara, di recente ampliata e ristrutturata con cospicui investimenti pubblici, come "Casa della Salute", affinché non si trasformi in una cattedrale nel deserto, ma sia un valido Presidio a tutela della salute dei cittadini», conclude.

TRIBUNALE DI TIVOLI
VENDITA CON INCANTO
Esecuzione immobiliare n. 2217/06 R.G.E.

Tribunale Tivoli - **L'Avv. Laura Panzarino**, quale professionista delegato del G.E. dott.ssa Di Giulio, **presso il suo studio in Tivoli, loc. Villa Adriana, strada Galli 12, il 10 marzo 2011, ore 10.00**, procederà alla vendita con incanto di: Lotto unico, piena proprietà **appartamento mq 45 sito al secondo piano, int. 7, composto da soggiorno-pranzo,angolo-cottura, camera, bagno e due balconi con box auto mq 18 e locale cantina mq 11 nel comune di Rignano Flaminio (RM), Via Marco Polo 60 A**.